

NOTE TECNICHE

Titolo originale: Ferrari
Regia: Michael Mann
Sceneggiatura: Troy Kennedy-Martin
Fotografia: Erik Messerschmidt
Musiche: Daniel Pemberton
Montaggio: Pietro Scalia
Paese: Stati Uniti d'America
Anno: 2023
Durata: 130 minuti

CAST

Adam Driver: Enzo Ferrari
Penélope Cruz: Laura Ferrari
Shailene Woodley: Lina Lardi
Patrick Dempsey: Piero Taruffi
Gabriel Leone: Alfonso de Portago
Sarah Gadon: Linda Christian
Jack O'Connell: Peter Collins

LA NOSTRA RECENSIONE

"Tutti noi siamo piloti: è la nostra passione letale. Una terribile gioia."

È questa la frase pronunciata da Enzo Ferrari che più colpisce: essa, infatti, racchiude in sé il significato fondamentale del film.
Ci troviamo nel 1957 a Modena, dopo la fine della Seconda Guerra Mondiale. Enzo Ferrari, ex pilota di corse, vive due vite parallele: una con la moglie Laura, distrutta dalla perdita prematura del giovane figlio Dino, e l'altra con l'amante Lina a Castelvetro. Ossessionato dalla competitività nelle corse di velocità, Enzo spinge i suoi piloti a mettere in pericolo le loro vite pur di arrivare primi nelle classifiche.
La bancarotta mette però in crisi l'azienda di Ferrari che è costretto a confrontare la sua "passione letale" con la rigida realtà del mercato. Le vendite delle macchine non bastano a reggere i conti dell'impresa e l'unico modo per uscire da questa situazione è vincere l'importante *Mille Miglia*.
"Volevo capire cosa c'era dietro quegli occhiali da sole", è stato questo che ha spinto il regista Michael Mann a realizzare il film. Lui stesso afferma: *"La prima volta che ho visto una Ferrari era il 1967 e studiavo cinema a Londra. Aspettavo di attraversare la strada quando arrivò una 275 GTB/4 di colore blu: non avevo mai visto qualcosa che esprimesse al contempo così tanta potenza e bellezza. Era una scultura prodigiosa, una forma proiettata nel futuro"*.
Una delle scelte più originali all'interno del film, da parte del regista, è stata quella di alternare parti della vita privata di Ferrari a scene del mondo dell'automobilismo, riuscendo a intervallare momenti di quotidianità ad attimi di tensione, specialmente durante il furore delle competizioni. La figura di Ferrari è come un'ombra, ondeggia quando cammina, portando con sé tutte le sue sofferenze, i dolori, le preoccupazioni e i tormenti.
Dall'altra parte però è una persona precisa e determinata a raggiungere i suoi obbiettivi, anche quando questi sembrano impossibili. Ad aiutarlo come socia in affari è la moglie Laura che, dopo la perdita prematura del figlio, si trova ad avere un rapporto conflittuale con il marito, risultando a tratti violenta. La interpreta Penélope Cruz che mostra in questo film le sue grandi doti interpretative.
Durante un'intervista l'attrice ha sottolineato l'inizio romantico della storia dei due coniugi e ha parlato di un pensiero di Mann riguardo ad una "*comunità sotterranea di donne*" che continuano a vivere nell'ombra degli uomini. Penélope Cruz ha interpretato il suo ruolo come un omaggio a tutte le donne in situazioni simili, evidenziando l'importanza dell'argomento e il ruolo rappresentativo che ha avuto nel dare voce a questa prospettiva.



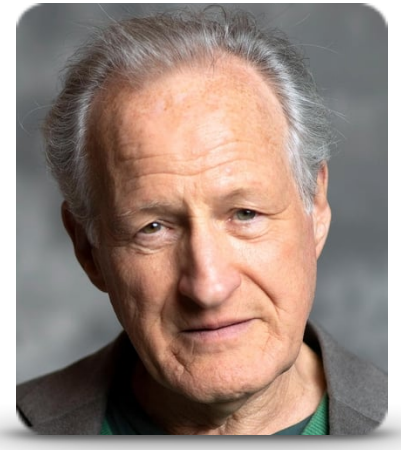
A irrompere nella vita di Ferrari troviamo l'amante Lina Lardi, che con il suo carattere carismatico e gioioso riesce a portare uno spiraglio di luce nell'anima di Enzo. Con lei vive anche l'illegittimo figlio Piero, curioso ed entusiasta del lavoro complesso del padre.
Questo film, di genere biopic, è considerato da alcuni critici uno dei dieci migliori lungometraggi del 2023 ed è stato presentato in concorso all'ottantesima Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia.
Il progetto ha passato anni di programmazioni, annullamenti e rinvii, a cominciare dal 2000 fino all'inizio delle riprese programmato per l'aprile 2021. Le riprese hanno interessato i comuni di Brescia, Fiorano Modenese, Maranello, Modena, Novellara, Reggio Emilia e Parma.



La colonna sonora, che accompagna i momenti più emozionanti, è stata composta da Daniel Pembertom, presente anche nelle musiche di celebri film *Spider Man: across the Spider Verse*, *Enola Holmes* ed *Amsterdam*.
In questo film ciò che colpisce maggiormente è la ricostruzione fedele dei fatti accaduti circa settant'anni fa e dell'ambientazione. Gli eventi vengono ricreati con estrema cura e attenzione ai dettagli, portando lo spettatore a vivere le emozioni dei personaggi.

Maddalena Sacchi e **Linda Pasin**
(collaborazione Cineforum Verdi-Liceo Corradini)
redazione@cineverdi.it

IL REGISTA



NOME: Michael Mann
LUOGO DI NASCITA: Chicago (USA)
ANNO DI NASCITA: 1943

Ultimi tre film:

2015 • Blackhat
2009 • Nemico pubblico
2006 • Miami Vice

L'ATTORE



NOME: Adam Driver
LUOGO DI NASCITA: San Diego (USA)
ANNO DI NASCITA: 1983

Ultimi tre film:

2023 • 65 - Fuga dalla Terra
2022 • Rumore bianco
2021 • House of Gucci

LA VOSTRA OPINIONE

Scriveteci al numero 348 56 03 580

Comandante

"Forse arriva una sirena"… Non potrò dimenticare Vincenzo, il corallaro di Torre del Greco, che si inabissa con il suo carico di generosità e di poesia, per salvare i suoi compagni. Un piccolo capolavoro il suo soliloquio, da imparare a memoria come un brano della nostra grande letteratura. Tanti altri, nell'emozionante film di De Angelis, i momenti indelebili e struggenti, mai stucchevoli, che costellano l'opera: la ragazza che, ricordando l'addio al suo uomo sul molo, dice: *"I nostri pensieri li accarezzavano"*; il coro possente e carico di significati dei marinai in partenza verso un futuro quasi di sicuro tragico; i soldati nemici stipati nella torretta di avvistamento, sferzati dalle onde gelide, con il commento della sola musica, un canto di voci femminili che è lamento, preghiera… E, su tutti, il "Comandante", un Favino dallo sguardo ancora più penetrante, ricco di gesti d'amore e di esortazioni fulminanti come quella usata per incoraggiare i suoi soldati: *"Il Re, con tutta la sua maestà, non c'è"*. *M.*

Una donna chiamata Maixabel

Le guerre sono ahimè sempre guerre. Spesso mi sono chiesta come possa un uomo uccidere un altro uomo e magari sentirsi soddisfatto. Ecco, stasera ho compreso, almeno in parte, come a prevalere in molti contesti sia la ragione della forza, la convinzione assoluta che divide nettamente il bene dal male, ignorare completamente una possibilità di dialogo. Tutto questo fino a che non appare, una signora che usa invece la forza della ragione. Per elaborare un lutto, per tentare di dare una spiegazione a quanto successo, per riconoscenza verso la vittima, per il desiderio di un futuro migliore, per... Il dialogo, il confronto, lo scambio reciproco di sensazioni che alla fine si mischiano, producendo consapevolezza. Un film non facile ma aperto a infinite considerazioni. Mi è piaciuta molto l'interpretazione dell'attrice Bianca Portillo, che onestamente non conoscevo prima di stasera. Sguardo profondo e molto espressivo. Grazie. *Gi.*

Il colpo secco di una pistola, il crepitio di un'arma, le urla… sono la sola colonna sonora che ritorna alla mente e accompagna, in momenti diversi , sia la vittima che il carnefice. Questa sobria e profonda opera di Icíar Bollaín ha proprio il pregio di avvicinare lo spettatore al dramma che vive chi sta su entrambe le sponde della tragedia . Dopo tanta violenza, dopo che il dolore ha fatto strage in tutti , c'è la necessità di una rappacificazione, di un ritorno al dialogo. Qui è possibile per lo sguardo lungimirante e la volontà ferrea di Maixabel. Di quante altre persone , con lo sguardo al futuro, la sensibilità straordinaria e la generosità incondizionata di questa donna avremmo ancora bisogno … *M.*

CLASSIFICA 49ª RASSEGNA

1. C'è ancora domani……4,69
2. Non così vicino……4,56
3. Dogman……4,50
4. Comandante……4,48
5. Oppenheimer……4,47
6. Argentina, 1985……4,38
7. Mia……4,23
8. Una donna chiamata Maixabel….4,02
9. L'imprevedibile viaggio di H. F….4,02
10. Empire of Light……4,00
11. L'ultima notte di Amore……3,94
12. Whitney……3,93
13. Tutto in un giorno……3,85
14. Rapito……3,75
15. Emily……3,71
16. I tre moschettieri - D'Artagnan….3,60
17. Assassinio a Venezia……3,44
18. Il sol dell'avvenire……2,77

PROSSIMI APPUNTAMENTI

RASSEGNA CINEFORUM

dal 5 al 9 marzo, 20.45
LA VERITÀ SECONDO MAUREEN K.
di Jean-Paul Salomé
Francia 2022, 122 min
ingresso riservato ai soci

CINEMA E CINEFORUM G. VERDI

www.cineverdi.it
info@cineverdi.it
Cinema Verdi - 0445 300 185
Segreteria - 0445 300 551
WhatsApp 348 76 46 358